


I libri del Faro - Schede a cura di Giuseppe Grana

Autore/autori	Fontana Stefano		
Curatore/i			
Titolo	LA NUOVA CHIESA DI KARL RAHNER - Il teologo che ha insegnato ad arrendersi al mondo		
Collana			
Editore	Fede e Cultura		
Anno	2017, aprile	Note	
Pagine	112		
Prezzo	€ 13		
Edizione	Prima edizione		
Legatura	Brossura		
Codice ISBN	978-88-6409-565-3		
Genere	Saggio		
Parole chiave	Teologia, filosofia, Chiesa, Rahner		
Giudizio del Faro	Eccellente		
Recensione	<p>.. Si è diffusa la tendenza a far precedere alla dottrina la pastorale; si pensa che non possano più darsi precetti assoluti; che il dogma sia anche frutto di interpretazione; che tutto nella Chiesa sia dentro la storia; che la rivelazione avvenga nel mondo e non nella Chiesa; che tra storia sacra e storia profana non ci sia più differenza; che la prassi contribuisca a fare la verità; che il Vangelo non abbia senso se non letto a partire da una situazione concreta; che la morale tradizionale della Chiesa circa la sessualità sia superata; che non si possa mai giudicare e quindi valutare alla luce della ragione e della fede nessuna situazione oggettiva di vita; che non si possa più parlare di anima; che la fede sia un'esperienza esistenziale; che possono essere ordinate preti anche le donne; che i vescovi e i parroci dovrebbero essere indicati dal basso; che la Chiesa docente debba imparare dalla Chiesa discente; che il centro della vita cristiana sia la misericordia senza la verità e la giustizia; che Dio in Cristo abbia già salvato tutti e che l'inferno è un mito come anche il peccato originale, i miracoli o la stessa creazione; che nessuno sappia bene quando sia veramente in peccato; che la distinzione tra peccato mortale e veniale sia un cavillo legalistico; che siccome tutto è storia anche Gesù ha progressivamente vissuto un processo di consapevolezza del suo essere Dio; che la Chiesa non abbia nessun titolo preferenziale quanto a possesso della verità; che i divorziati risposati possano accedere all'Eucarestia; che i cattolici possano approvare le leggi sull'aborto; che pretendere di influire sulle leggi dello Stato per motivi religiosi significhi trasformare la fede in ideologia; che la Chiesa non dice di no a niente ma si limiti ad accogliere e ad accompagnare; che i dogmi si evolvano; che la rivelazione avvenga nel progressivo sviluppo della coscienza; che la Chiesa ha delle relazioni tra uomo e Dio; che la Scrittura abbia il primato sulla tradizione la quale sarebbe una sua interpretazione sempre in corso; che la Chiesa debba aprirsi non solo a tutti ma anche a tutto, che i pastori non debbano insegnare ma ascoltare; che non debbano dare risposte ma fare domande; che il dubbio sia positivo per la fede perché ne stimola la vita, che la legge</p>		

nuova abbia abolito la vecchia con il suo legalismo; che obbedire a Dio per dovere sia un tradimento del Vangelo; che la vera mensa eucaristica non sia l'altare ma i poveri; che la secolarizzazione sia positiva per la fede perché la libera dalla tentazione ideologica; che il pluralismo filosofico e teologico sia un bene per la Chiesa; che possano darsi diverse legittime cristologie; che si debba promuovere un decentramento dottrinale; che la sinodalità e la conciliarità debbano trovare una configurazione istituzionale permanente accanto al primato di Pietro; che non si debba fare proseliti; che la missione non vada intesa come conversione degli altri ma come conversione di se stessi; che il mondo vada ascoltato e non giudicato; che la fedeltà dottrinale sia contraria alla misericordia; che l'interesse per la persona debba precedere l'interesse per il sacramento; che la Chiesa debba far proprio il linguaggio del mondo; che l'unità sia una forma di chiusura; che il con-venire sia più importante dei suoi contenuti; che si debba collaborare con tutti; che importante sia fare tratti di percorso insieme indipendentemente dalle dottrine professate; che la dottrina non vada presentata tutta insieme; che le preoccupazioni di coerenza dottrinale soffochino lo slancio dello spirito e della carità.

È questo il pensare dei cattolici di oggi? Quanto tali argomenti sono diffusi? Questo pensare è conforme al deposito della fede? Da dove viene e dove va questo pensare?

Fonte: Società Domani: <http://www.societadomani.it/sd/eventi/45-la-nuova-chiesa-di-karl-rahner>

Da un'inchiesta condotta nell'immediato post-concilio alla Pontificia Università Lateranense emerse che per i seminaristi che lì studiavano teologia il più grande teologo cattolico di tutti i tempi fosse non San Tommaso d'Aquino o Sant'Agostino, ma Karl Rahner. Oggi Rahner sembra aver vinto: pastori che seminano dubbi tra i fedeli, che permettono che altri lo facciano senza intervenire, che mal sopportano che i cattolici difendano la legge morale naturale. Ecco la rivoluzione portata da Rahner: una Chiesa democratica e aperta, dai confini indefiniti, strutturata a partire dalla base, pluralista dal punto di vista teologico, filosofico e dottrinale, che sostituisce la pastorale alla dottrina, che non evangelizza nessuno e non condanna più niente, perché ogni situazione particolare di vita può essere un buon punto di partenza.

È la Chiesa che, senza una verità esclusiva da comunicare, per Rahner deve convertirsi al mondo: dietro questo cattivo assunto c'è solo una cattiva filosofia, che ha in Kant, Hegel e Heidegger i suoi riferimenti. Quanto è diffusa oggi la Chiesa di Karl Rahner? Una cosa è certa: non vincerà.

Cenni biografici



Nato a Verona nel 1952, Stefano Fontana si è laureato in Filosofia col massimo dei voti e la lode presso l'Università di Padova (1976). Nel 1980, sempre presso l'Università di Padova, ha conseguito il "Diploma della Scuola di Perfezionamento in Filosofia" con il massimo dei voti e lode. La tesi, intitolata "**La Teologia politica**", è stata poi pubblicata a cura dell'Istituto stesso.

Già docente di **Filosofia e Storia** nei licei e di **Deontologia giornalistica e Storia del giornalismo** all'Istituto di Scienze Sociali "Nicolò Rezzara" di Vicenza, dal 2007 insegna **Antropologia filosofica della comunicazione e Filosofia del linguaggio** nel corso di laurea in **Scienze e Tecniche della comunicazione grafica e multimediale** presso la sede di Verona dell'Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE).

Ha pubblicato numerosi studi di filosofia della politica, con speciale riguardo alle tematiche del rapporto tra religione e politica, sulle seguenti riviste:

- "Studia Patavina",
- "Nord e Sud",
- "Bollettino Filosofico",
- "Rezzara Notizie",
- "La Società",
- "Bollettino di Dottrina sociale della Chiesa",
- "Sociedad y Utopia",
- "Persona y Cultura",
- "Corintios XIII [tresée] – Revista de teologia y pastoral de la caridad",
- "Life and Culture" [colciar],
- "Mondo e Missione",
- "Humanitas".

E' studioso di Dottrina sociale della Chiesa. Nel 1991 ha fondato la rivista trimestrale "La Società", che ha diretto fino al 2002. Nel 1995 ha organizzato l'edizione polacca della medesima rivista.

Dal maggio 2004 è Direttore dell'Osservatorio Internazionale Cardinale Van Thuân sulla dottrina sociale della Chiesa e direttore responsabile del "Bollettino di Dottrina sociale della Chiesa".

Giornalista pubblicista iscritto all'Albo dei Giornalisti del Veneto, ha collaborato con varie testate, tra cui "Avvenire" e "L'Arena". Da diversi anni collabora abitualmente:

- con l'Agenzia S.I.R. (Servizio Informazione Religiosa) della Conferenza Episcopale Italiana,
- con il "Corriere del Veneto" [edizione veneta del "Corriere della Sera"],
- con il settimanale diocesano "Verona Fedele",
- con il mensile di apologetica "IL Timone",

	<ul style="list-style-type: none"> • e con i giornali on-line “La Nuova Bussola Quotidiana” e “L’Occidentale”. <p>Le tematiche dei suoi articoli sono prevalentemente di etica sociale e politica e di vita della Chiesa.</p> <p>Nel 2007 il Santo Padre Benedetto XVI lo ha nominato Consultore del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace...</p> <p>Dal giugno 2010 l’arcivescovo Giampaolo Crepaldi lo ha nominato direttore anche del settimanale della Diocesi di Trieste “Vita Nuova”.</p> <p>Ha pubblicato molti libri, da solo o in collaborazione con altri autori. Ricordiamo alcuni di quelli ora in libreria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dottrina sociale della Chiesa. Una verifica a dieci anni dal compendio - Cantagalli, Siena, 2014; • Matrimonio e famiglia, Chiesa al bivio - Omni Die, Monza, 2015; • VII rapporto sulla Dottrina Sociale della Chiesa nel Mondo: Guerre di religione, guerre alla religione - Cantagalli, Siena 2016; • Filosofia per tutti: una breve storia del pensiero da Socrate a Ratzinger - Fede e Cultura, Verona 2016; • Ottavo Rapporto sulla Dottrina sociale della Chiesa nel Mondo: Il caos delle migrazioni, le migrazioni nel caos - Cantagalli, Siena 2017.
Scheda redatta il	10/04/2017